



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



**Regione
Lombardia**



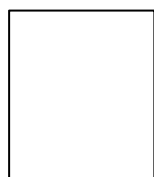
POR 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

FACSIMILE - LA DOMANDA VA COMPILATA ATTRAVERSO BANDI ON LINE

DOMANDA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)

Soggetto all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972



Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Politiche
per la Famiglia, Genitorialità
e Pari Opportunità
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Marca da bollo: € 16,00

☐ Esente dall'applicazione dell'imposta di bollo.

Indicare l'articolo di riferimento del DPR 642/1972 allegato B: art.....

Oggetto: **Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di progetti a valere sull'Avviso Nuove misure per la realizzazione di interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie - anno 2021**

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ Capofila del partenariato
con sede legale nel Comune di _____ (L _____) CAP _____ via _____ n. _____ CF _____ PARTITA IVA _____
Indirizzo mail (che sarà utilizzato da Regione per le comunicazioni ufficiali relative al progetto): _____

DICHIARA DI ESSERE

- ☐ Di essere Ente Pubblico locale _____ (indicare tipologia – es. ATS/ASST; Comune singolo o Associato inclusi loro unioni e consorzi, così come elencati all'art.2 del d.lgs n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni e ambiti territoriali; Altri Enti Pubblici operanti a livello territoriale);
- ☐ Organizzazione del terzo settore iscritta al registro regionale o nazionale o analogo elenco regionale e/o nazionale come di seguito specificato _____ (inserire i riferimenti del registro di iscrizione);
- ☐ Operatore accreditati all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale, sez. A e B, ai sensi della L.R. n. 19/2007;
- ☐ Operatore accreditato all'Albo regionale dei servizi al lavoro, ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018 (indicare gli estremi dell'accreditamento) _____ ;
- ☐ Ente riconosciuto delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese come di seguito specificato (specificare la tipologia) _____ ;

□ Ente gestore accreditato UdO sociali e socio sanitarie (specificare la tipologia) _____ ;

In qualità di Capofila del partenariato composto dalle seguenti Organizzazioni

Organizzazione partecipante alla Partnership	Codice fiscale o partita Iva	Tipologia di organizzazione
(aggiungere le righe necessarie)		

DICHIARA INOLTRE

- Se ente appartenente ad una delle seguenti tipologie di enti: Organizzazioni del Terzo Settore, Enti accreditati per il lavoro e/o la formazione, Enti riconosciuti delle confessioni religiose, Enti gestori accreditati UdO sociali e socio sanitarie, di possedere esperienza almeno biennale di operatività nel campo del presente Avviso;
- di possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione del relativo progetto di intervento presentato.

In particolare, per i soggetti privati con personalità giuridica:

di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto

legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;
- In caso la proposta includa la Macro-azione "Accoglienza abitativa temporanea", che le attività di accoglienza abitativa temporanea verranno realizzate nelle aree urbane;

- di garantire una quota propria (cofinanziamento a carico del Capofila) pari a € ;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di possedere capacità tecniche adeguate per la realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
 - predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
 - accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia riterrà opportuni effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (*indicare indirizzo completo*) ;
- che tutte le Organizzazioni costituenti il partenariato hanno sottoscritto autocertificazione di possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, che sono conservate agli atti;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

CHIEDE

che il progetto presentato operante nelle seguenti Linee di intervento:

- ☐ Percorsi di sostegno della vulnerabilità
- ☐ Percorsi di supporto alla famiglia
- ☐ Percorsi propedeutici ai processi di inclusione attiva
- ☐ Percorsi di cura del territorio e con il territorio

nel territorio di e, nel caso della macro-azione dedicata all'accoglienza abitativa temporanea, nel territorio di (*compilare solo se la macro-azione è presente nella proposta progettuale*) , così come descritto nell'allegato 1b) e con costo complessivo pari a € venga ammesso a beneficiare del contributo pubblico richiesto a Regione Lombardia di € , garantendo un cofinanziamento a carico del partenariato (Capofila e partenariato) di € .

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante
o Soggetto delegato
[DELL'ENTE CAPOFILA]

(documento firmato digitalmente)